



Comune di Parma

Settore Responsabile: SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE E POLITICHE GIOVANILI

Unità Proponente: 021004 - UFFICIO FOOD POLICY E UNESCO CREATIVE CITY

Centro di Costo:

Determinazione n. proposta 2025-PD-4738

OGGETTO: AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEL WORKSHOP FOTOGRAFICO "RACCONTARE IL CIBO - PERCORSO DI FOTOGRAFIA E STORYTELLING DIGITALE" DA REALIZZARSI DA SETTEMBRE A DICEMBRE 2025, PER LA RASSEGNA "SETTEMBRE GASTRONOMICO" - POR FESR 2021 - 2027 - AZIONE 1.2.4 - CUP I99I23000540003 - IMPEGNO DI SPESA - CIG B7F641E07E

IL DIRIGENTE DEL SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE E POLITICHE GIOVANILI

PREMESSO:

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 30/09/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 e che con successivo atto di Consiglio Comunale n. 96 del 20/12/2024 sono stati approvati la nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 ed il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2025-2027 per la competenza e l'esercizio 2025 per la cassa;

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 458 del 24/12/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 per l'assegnazione in responsabilità degli obiettivi e delle risorse umane, strumentali e finanziarie;

CHE la Giunta Comunale, con delibera n. 97 del 21/03/2025, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, con relativa assegnazione in responsabilità ai Dirigenti di obiettivi operativi ed esecutivi per il triennio 2025-2027;

CHE pertanto, con l'atto sopra citato, sono state affidate ai Dirigenti responsabili le disponibilità delle risorse sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di entrata e di spesa, attribuendo loro sia la responsabilità di budget che di procedura, compreso l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa E.R. n. 44/2021 di *"Approvazione del Documento Strategico Regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo - DSR 2021-2027"*;
- il sopra citato Documento strategico (DSR 2021-2027) che promuove la coesione e la progressiva riduzione delle disuguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso strategie territoriali integrate nell'ambito dell'Obiettivo di Policy 5 (OP5) del Regolamento di disposizioni comuni, prevedendo utilizzo sinergico di fondi diversi, a partire da quelli europei, e contribuire in tal modo al raggiungimento degli obiettivi del *Patto per il Lavoro e il Clima* che traccia la strada per una

trasformazione del sistema regionale verso la neutralità climatica, il contrasto alle disuguaglianze e il pieno coinvolgimento dei territori;

CONSIDERATO CHE il DSR 2021-2027 prevede tra le strategie territoriali, le “*Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile*” (ATUSS) in attuazione dell’Obiettivo specifico FESR 5.1 nelle aree urbane e sistemi territoriali intermedi, rivolte a valorizzare il contributo a una equa transizione ecologica e digitale dell’Emilia-Romagna al 2030 alla cui attuazione potrà concorrere oltre ai Fondi della Politica di Coesione europea anche il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), in sinergia con i fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e altre eventuali risorse nazionali e regionali complementari;

VISTI:

- la DGR n. 1635/2021, come aggiornata da DGR n. 42/2022 e n. 512/2022, atto che ha definito le aree territoriali interessate per l’attuazione del sopra citato Obiettivo di Policy e ha adottato gli indirizzi operativi per l’elaborazione delle strategie territoriali integrate;
- la Deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 68/2022 che ha approvato il Programma regionale FESR dell’Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del Reg(UE) n. 1060/2021;
- la Priorità 4 del PR FESR E.R. 2021-2027 “*Attrattività, coesione e sviluppo territoriale*” che si pone l’obiettivo di contrastare le disuguaglianze territoriali e promuovere l’attrattività e la sostenibilità dei territori contribuendo a colmare i divari che indeboliscono la coesione e lo sviluppo equo e sostenibile, e include l’obiettivo specifico 5.1 “*Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane*” attuato attraverso l’Azione 5.1.1. “*Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile – (ATUSS)*”;
- la Deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 69/2022 che ha approvato il Programma regionale FSE+ dell’Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del Reg(UE) n. 1060/2021;
- il PR FSE+ E.R. 2021-2027 concorre, in modo complementare e integrato con il PR FESR 2021-2027, all’attuazione delle ATUSS, attraverso la Priorità 2 Istruzione e formazione – Obiettivo specifico 4.5 e attraverso la Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo specifico 4.11;
- la DGR n. 2101/2022 di “*Approvazione degli indirizzi operativi e del percorso per la finalizzazione delle strategie territoriali integrate – ATUSS e approvazione del format delle relative schede progetto*”;

PRESO ATTO:

CHE ai sensi del combinato art. 28 e art. 30 del Regolamento (UE) 2021/1060, i PR FESR e FSE+ E.R. 2021-2027 prevedono che l’attuazione delle suddette ATUSS avvenga attraverso lo strumento dell’ITI - Investimenti Territoriali Integrati, che consente di coordinare sia a livello strategico di obiettivi, sia a livello operativo di messa in campo delle progettualità, finanziando gli interventi previsti grazie all’integrazione tra:

- risorse del PR FESR;
- risorse PR FSE+;
- risorse OP5 del PR FESR;
- risorse OP1 e OP2 dello stesso Programma;

CHE le DGR n. 1635/2021, n. 42/2022 e n. 512/2022, oltre ad adottare gli indirizzi operativi per l’elaborazione delle strategie territoriali integrate, hanno identificato altresì le seguenti aree territoriali: i Comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini, Forlì, Cesena con i comuni di Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, il Nuovo Circondario Imolese, l’Unione Terre d’Argine, l’Unione Bassa Romagna, l’Unione Romagna Faentina;

DATO ATTO:

CHE nella seduta del 23.03.2023 il sottogruppo di lavoro interdirezionale, istituito, nell'ambito del Comitato tecnico di coordinamento della programmazione unitaria, con Determinazione dirigenziale n. 3709/2023 del Direttore Generale della DG Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, ha istruito positivamente, ai fini dell'approvazione da parte della Giunta regionale, le seguenti ATUSS:

- *"Ravenna 2030. Città della salute e del benessere delle cittadine e dei cittadini"*, del comune di Ravenna - Prot. 0084696.E 01/02/2023;
- *"RIMINI, DI VERDE E DI BLU. Città di Mare per l'economia verde e blu"*, del Comune di Rimini - Prot. 0084862.E 31/01/2023 nella versione integrata e rivista Prot. 0270796.E 22/02/2023;
- *"RE – 2030"* del Comune di Reggio Emilia - Prot. 0081404.E 01/02/2023 nella versione integrata e rivista Prot. 0231844.E 10/03/2023;
- *"Parma 2030: green e smart, per tutti"*, del Comune di Parma - Prot. 0084520.E 01/02/2023 nella versione integrata e rivista Prot. 0292947.E 28/03/2023;

CHE in data del 03.04.2023 con DGR n. 485 sono state, infine approvate le suddette Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile, tra cui quella relativa al Comune di Parma dando atto, inoltre, che l'Autorità di Gestione dei Programmi FESR e FSE+ avrebbe provveduto a predisporre, gli schemi di ITI – Investimento Territoriale Integrato, necessari ai sensi dei PR FESR e FSE+ in attuazione dell'art. 28, del Regolamento (UE) 2021/1060, e a dare attuazione alle operazioni individuate nell'ambito delle ATUSS;

PRESO ATTO:

CHE l'Autorità di Gestione dei Programmi FESR e FSE+ ha predisposto e trasmesso al Comune di Parma il suddetto schema di ITI – Investimento Territoriale Integrato, necessario a dare attuazione alle operazioni individuate nell'ambito delle ATUSS che definisce gli elementi costitutivi e disciplina le relazioni tra la Regione Emilia-Romagna e le coalizioni territoriali per l'attuazione delle Agende Trasformative Urbane di Sviluppo Sostenibile (ATUSS) e dei progetti (operazioni) finanziati attraverso le risorse dei Programmi Regionali FESR e FSE+ della Regione Emilia-Romagna;

CHE con Delibera di G.C. 217 del 28.06.2023 il Comune di Parma ha preso atto dello Schema di Investimento Territoriale Integrato (ITI) per la realizzazione dell'Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) del Comune di Parma, già approvato con la sopra citata DGR 485/2023;

CHE l'*"ITI – Investimento Territoriale Integrato"*, sottoscritto dal Comune di Parma e dalla Responsabile della Regione Emilia-Romagna, risulta repertoriato al prot. 49644 del 03.08.2023;

RILEVATO CHE il progetto del Comune di Parma denominato *"Parma 2030: green e smart, per tutti"*, le cui proposte progettuali (schede progetto) risultano approvate dalla Regione con DGR 825/2023, contiene, tra gli altri, l'intervento denominato *"Laboratorio Aperto di Parma: soluzioni innovative per una comunità creativa e digitale"*, il cui importo complessivo risulta pari ad € 437.500,00, importo finanziato per l'80% (€ 350.000,00) dal contributo di cui al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e per il restante 20% (€ 87.500,00) con risorse a carico del Comune di Parma quale quota di cofinanziamento del soggetto beneficiario;

TENUTO CONTO:

CHE con Delibera di CC 43 del 17.07.2023 di variazione al DUP ed al bilancio di previsione e successiva delibera di GC 255 del 19.07.2023 di variazione al PEG Si è provveduto all'opportuna variazione di bilancio al fine di provvedere all'iscrizione del contributo in parola sia in entrata che in spesa;

CHE il termine massimo di conclusione delle operazioni previsto nel citato accordo di Investimento Territoriale Integrato risulta individuato nel 31/12/2026;

CONSIDERATO CHE all'interno del progetto "*Laboratorio Aperto di Parma: soluzioni innovative per una comunità creativa e digitale*" – al fine di adottare un approccio territoriale integrato alla scala urbana – sono state previste:

- iniziative rivolte ad imprese del territorio con l'obiettivo di favorire processi di *open innovation* ovvero modelli di innovazione che non tengano conto solo delle idee e delle risorse interne, ma anche di strumenti e competenze provenienti dall'esterno e, in particolare, da *start up*, università, istituti di ricerca, consulenti e aziende non concorrenti;
- il coinvolgimento dell'Università e degli istituti di ricerca nella strutturazione di una serie di attività volte a condividere i risultati e i processi della ricerca e ad alimentare lo scambio reciproco di saperi, competenze e punti di vista con i diversi attori sociali, nella consapevolezza che la crescita culturale, sociale ed economica di un territorio non può prescindere da un lavoro sinergico e di squadra;
- la strutturazione di un palinsesto di iniziative aventi come focus la cultura della sostenibilità rivolte soprattutto a bambini e giovani con l'obiettivo di diffondere nei cittadini del domani la consapevolezza di essere attori attivi del cambiamento e, pertanto, capaci con le proprie scelte di contribuire – a livello locale – al raggiungimento degli obiettivi legati all'Agenda 2030 e alla lotta al cambiamento climatico;
- la realizzazione di corsi e attività formativa;

CONSIDERATO:

CHE la Città di Parma fa parte della rete delle Città Creative UNESCO;

CHE le 350 città, nei paesi di tutto il mondo, che attualmente fanno parte della rete collaborano per un obiettivo comune: fare della creatività e dell'industria culturale il centro dei loro piani di sviluppo a livello locale e collaborare attivamente a livello internazionale;

CHE il riconoscimento come Città Creativa ha consacrato Parma come ambasciatrice della Food Valley nel mondo;

CHE la designazione UNESCO nello specifico cluster della Gastronomia sottolinea come il cibo rappresenti l'identità culturale della città da promuovere e diffondere;

DATO ATTO CHE nella Città di Parma la cultura del cibo ha un peso enorme sia per l'eccellenza dei suoi prodotti che per la grande industria ad essi legata;

CONSIDERATO:

CHE il Comune di Parma organizza a settembre una kermesse dedicata al tema food;

CHE "Settembre Gastronomico" è la rassegna che celebra la cultura del cibo e valorizza l'identità culturale di Parma quale Città Creativa UNESCO per la Gastronomia;

CHE il "Settembre Gastronomico" rappresenta un'occasione per riflettere sullo stretto legame tra cultura, cibo e identità prevedendo momenti di aggregazione e di approfondimento dedicati alla cultura gastronomica del territorio riconosciuto internazionalmente grazie al suo patrimonio fatto di prodotti DOP e IGP;

DATO ATTO, INOLTRE:

CHE al fine di perseguire tale obiettivo, si è proceduto con la pubblicazione di un «Avviso esplorativo per raccolta di proposte progettuali da realizzarsi in occasione del "Settembre Gastronomico", settembre 2025» (PG n. 0211375 del 29.07.2025);

CHE accanto alle suddette tematiche, è stata oggetto di valutazione anche una seconda tipologia di eventi e attività finalizzati alla valorizzazione delle nuove tecnologie e all'alfabetizzazione digitale,

apprezzando particolarmente quelle proposte che, attraverso strumenti digitali e innovativi, in modo fresco e creativo, favoriscano l'inclusione, lo sviluppo di competenze trasversali e l'accesso consapevole all'informazione, contribuendo così alla diffusione di una cultura digitale aperta e partecipativa, in linea con gli obiettivi e le linee guida del Laboratorio Aperto di Parma;

RITENUTO OPPORTUNO, a seguito degli approfondimenti avviati con l'operatore economico interessato, procedere all'affidamento del servizio di realizzazione del workshop fotografico "Raccontare il cibo – Percorso di fotografia e Storytelling digitale" presentato dall'operatore economico MICHELA BALBONI;

RITENUTO, INOLTRE, OPPORTUNO procedere con la realizzazione del workshop summenzionato coerentemente con quanto previsto all'interno del progetto *Laboratorio Aperto di Parma: "soluzioni innovative per una comunità creativa e digitale"*;

DATO ATTO CHE al fine di perseguire tale obiettivo con le modalità più idonee a soddisfare gli obiettivi dell'Ente, il Comune di Parma provvederà ad affidare direttamente il suddetto servizio, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023;

VISTE LE LEGGI:

- L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n. 267/2000 e in particolare l'art.192;
- D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 33/2013;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il codice dei contratti pubblici (di seguito, per semplicità, *codice*), le cui disposizioni hanno acquistato efficacia dal 1° luglio 2023, e in particolare:

- l'art. 37, che prevede non sia obbligatorio il preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000 euro;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), che stabilisce che per i contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro si debba procedere ad l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17 che disciplina le fasi dell'affidamento e, al comma 2, in caso di affidamento diretto, prevede che la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATE:

- la DGC n. 225 del 08.07.2021 con la quale questa Amministrazione ha approvato le Linee guida per la formazione e gestione di un Elenco di Operatori Economici plurisetto per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie;
- la DD-2021-2052 del 09.09.2021 che ha istituito il predetto Elenco consultabile sul sito istituzionale dell'Ente;

DATO ATTO:

CHE il servizio in oggetto non è ricompreso all'interno delle categorie merceologiche di cui all'Elenco summenzionato;

CHE all'interno del capitolato tecnico sono stati espressamente richiamati i Criteri Ambientali Minimi (CAM) applicabili all'organizzazione di questi corsi, con riferimento al Decreto del Ministero della

Transizione Ecologica del 19 ottobre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 dicembre 2022, recante 'Adozione dei criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi';

CHE la L. n. 190/2012 individua la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture come attività nell'ambito della quale è più elevato il rischio di corruzione.

- a) alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di beni dal 01/07/2023 si applicano le disposizioni del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) che ha introdotto alcuni inediti principi generali ossia quello del risultato, quello della fiducia e dell'accesso al mercato, enunciando contestualmente il valore funzionale della concorrenza e della trasparenza tutelate non come mero fine ma come mezzo per la massimizzazione dell'accesso al mercato e per il raggiungimento del più efficiente risultato nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti pubblici. Inoltre l'art. 19 comma 1 prevede che le stazioni appaltanti assicurino la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005), ciò comporta che tutte le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici siano svolti digitalmente mediante piattaforme di approvvigionamento certificate.
- b) l'art. 50 del suddetto codice prevede la possibilità di procedere all'affidamento diretto di lavori di importo inferiore a 150.000 € anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, mentre per i servizi e le forniture l'affidamento diretto è consentito alle stesse condizioni per importi fino a 140.000€.
- c) come precisato da ANAC nel PNA Aggiornamento 2023, la definitiva immissione nel Codice di diverse norme precedentemente solo derogatorie, ma di particolare impatto/rischio corruttivo, comporta l'estensione degli eventi rischiosi in via strutturale nel sistema dei contratti pubblici, da qui l'esigenza di individuare specifiche ed ulteriori misure di contenimento del rischio corruttivo.
- d) ai sensi dell'art. 48, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023, gli appalti sottosoglia sono caratterizzati da procedure di affidamento semplificate: affidamento diretto e la procedura negoziata. Tuttavia, qualora la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie previste per gli appalti sopra soglia. L'interesse transfrontaliero comporta quindi la necessità di utilizzare, indipendentemente dal valore del contratto una delle procedure stabilite dall'art. 70 del Codice.
- e) un affidamento è considerato di interesse transfrontaliero quando risulta di potenziale rilevanza per gli operatori di più Paesi. Si tratta di un concetto che non viene definito dalla normativa italiana, ma rispetto al quale sono stati forniti i seguenti criteri sintomatici da parte della Corte di Giustizia dell'Unione Europea (da ultimo 06/10/2016 n. 318), ripresi anche dalla giurisprudenza italiana (si veda TAR Lombardia, 04/03/2024, n. 165) e da ANAC nel Vademecum informativo per gli affidamenti diretti (approvato dal Consiglio in data 30/07/2024):
 - l'importo dell'appalto;
 - il luogo di esecuzione dei lavori/della prestazione/della fornitura;
 - le caratteristiche tecniche dell'appalto e del settore di riferimento;
 - l'eventuale esistenza di denunce (reali e non fittizie) presentate da operatori economici ubicati in altri stati dell'UE.
- f) la giurisprudenza italiana ha precisato che rispetto ai criteri sopra enunciati, quello relativo alla consistenza economica dell'appalto rappresenta senza dubbio, non solo il criterio principale, ma anche il parametro sulla base del quale valutare l'incidenza probatoria degli altri elementi sintomatici presenti nella fattispecie.
- g) tutto ciò premesso, alla luce di tale quadro normativo e giurisprudenziale, nonché sulla base dei principi del risultato, della semplificazione amministrativa e dell'ubicazione geografica del Comune di Parma, codesta Amministrazione, all'interno del "PIAO COMUNE DI PARMA 2025 - 2027" ha stabilito di poter dichiarare la non esistenza di un interesse transfrontaliero nelle

procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di beni di importo inferiore ai 40.000,00, fatta salva la possibilità di prova contraria risultante in modo chiaro da una valutazione concreta delle circostanze dello specifico appalto.

CHE, pertanto, si è dedotto che, per le sue intrinseche caratteristiche, questo affidamento non ingeneri interesse transfrontaliero.

CHE è stata svolta istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012, art. 9 comma 3, del D.L. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018;

PRECISATO CHE, alla luce di quanto sopra esposto, rispettato il principio di rotazione con riferimento al servizio in oggetto, l'operatore economico MICHELA BALBONI, con sede in Via Mario Conti, 14 – 40068 – San Lazzaro di Savena (BO) - C.F.: BLBMHL82R48A944H; P.IVA: 03592621209 ha presentato la sua proposta progettuale e preventivo (Prot. 05/08/2025.0219725) relativi alla realizzazione di un workshop fotografico in quattro tappe, accompagnando i partecipanti nella realizzazione di un progetto personale di storytelling visivo dedicato al tema del cibo, pensato fin dall'inizio per vivere sia nello spazio fisico che in quello digitale, tra settembre e dicembre 2025, a partire dal Settembre Gastronomico;

PRESO ATTO dell'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. 36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario l'operatore economico MICHELA BALBONI, con sede in Via Mario Conti, 14 – 40068 – San Lazzaro di Savena (BO) - C.F. BLBMHL82R48A944H/P.IVA 03592621209, che si è dichiarato disponibile a prestare il servizio alle condizioni richieste e ha presentato un preventivo di € 4.100,00 (rivalsa contributo Gestione Separata INPS al 4% esclusa e non soggetto a IVA ai sensi dell'articolo 1, commi da 54 a 89, l. n. 190 del 2014 così come modificato dalla l. n. 208 del 2015 e dalla l. n. 145 del 2018);

VISTO il comma 450 della Legge 296 del 27 dicembre 2006 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” che dispone che le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VALUTATO, dunque, opportuno utilizzare il Sistema Telematico della Regione Emilia Romagna mediante la piattaforma SATER, per l'affidamento del servizio in oggetto;

DATO ATTO:

CHE in data 12.08.2025 è stato avviato su Sater la trattativa per addivenire all'affidamento diretto con l'operatore economico MICHELA BALBONI per l'affidamento del servizio di cui trattasi (CIG B7F641E07E), con le caratteristiche specificate nel Capitolato (agli atti) ponendo a base di affidamento l'importo di € 4.100,00 (rivalsa contributo Gestione Separata INPS al 4% esclusa e non soggetto a IVA ai sensi dell'articolo 1, commi da 54 a 89, l. n. 190 del 2014 così come modificato dalla l. n. 208 del 2015 e dalla l. n. 145 del 2018), da intendersi comprensivo di tutte le spese necessarie alla realizzazione del servizio in oggetto, oneri della sicurezza compresi;

CHE il Responsabile del Procedimento ha ravvisato altresì la congruità del costo del servizio offerto con la tipologia e la qualità del servizio richiesto;

SPECIFICATO CHE l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, e che la sussistenza degli stessi in capo all'aggiudicatario sarà oggetto della procedura periodica di verifica secondo opportune tecniche di campionamento, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO INOLTRE:

CHE il soggetto affidatario di cui sopra, ai sensi della L. n. 136/2010, deve assumersi l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e, a tal fine, ha dichiarato e comunicato il conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, prendendo atto che il mancato adempimento degli obblighi di cui sopra comporta l'immediata risoluzione del contratto;

CHE il legale rappresentante del soggetto affidatario ha dichiarato, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratto di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Parma per il triennio successivo alla conclusione del rapporto, tutti documenti depositati presso il Settore Staff della Direzione Generale e Politiche Giovanili;

TENUTO CONTO:

CHE il suddetto affidamento sarà perfezionato utilizzando mediante lettera all'uso del commercio;

CHE si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del decreto "Trasparenza" D.Lgs 33/2013 (che ricomprende gli obblighi di cui all'art. 1, comma 32, della legge 190/2012);

RITENUTO di non dover richiedere all'operatore economico summenzionato il versamento della garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023 considerato il modico valore dell'appalto in oggetto;

TENUTO CONTO:

CHE nel Capitolato (agli atti) è stata inserita la clausola di risoluzione per violazione da parte dell'appaltatore e, per suo tramite, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, c. 3, del DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165" e del Codice di comportamento del Comune di Parma, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 720 del 18/12/2013 e ss.mm.;

CHE, non è necessaria la predisposizione del DUVRI (Documento di Valutazione Rischi da Interferenze), in quanto le modalità con cui sarà effettuato il servizio richiesto non comportano interferenze negli spazi lavorativi e con le attività del personale se non in misura irrilevante;

PRECISATO CHE in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità;

RITENUTO, PERTANTO di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 il servizio di realizzazione del workshop fotografico "Raccontare il cibo – Percorso di fotografia e Storytelling digitale" da realizzarsi tra settembre e dicembre 2025, a partire dal Settembre Gastronomico (CIG B7F641E07E) all'operatore economico MICHELA BALBONI, con sede in Via Mario Conti, 14 – 40068 – San Lazzaro di Savena (BO) - C.F.BLMHL82R48A944H/ P.IVA 03592621209;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 183, c.8 del citato Decreto legislativo n. 267/2000, il programma dei pagamenti è compatibile con i vincoli di finanza pubblica e che si procederà al pagamento entro 30

giorni dal ricevimento della fattura trasmessa al Comune di Parma in forma elettronica, in adempimento al D.M. n. 55/2013 e dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014 e con le modalità di cui al Capitolato (agli atti);

ATTESO CHE per quanto non espressamente indicato nella presente determinazione in ordine al servizio di realizzazione del progetto in oggetto, valgono le disposizioni contenute nel capitolato;

DATO ATTO CHE il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del Dott. Roberto Barani, al quale è stato conferito incarico dirigenziale in qualità di Dirigente del Settore "Staff della Direzione Generale e Politiche Giovanili" e Coordinatore dell'Area Strategica denominata "Area Istituzionale" mediante DSINDACO 22/2025, Prot. Gen. n. 92659 del 01/04/2025;

VISTO il D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 79 dello Statuto Comunale;

VISTO l'art. 183 del T.U.E.L. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO INOLTRE CHE ai sensi dell'art. 183 c. 8 del TUEL il programma dei pagamenti è compatibile con i vincoli di finanza pubblica;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto;

DETERMINA

1. di **RICHIAMARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di **AFFIDARE** ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D.Lgs. 36/2023 all'operatore economico MICHELA BALBONI, con sede in Via Mario Conti, 14 – 40068 – San Lazzaro di Savena (BO) - C.F.: BLBMHL82R48A944H; P.IVA: 03592621209 il servizio di realizzazione del workshop fotografico "Raccontare il cibo – Percorso di fotografia e Storytelling digitale" da realizzarsi tra settembre e dicembre 2025, a partire dal Settembre Gastronomico (CIG B7F641E07E), con le caratteristiche specificate nel Capitolato (agli atti), per una spesa € 4.100,00 (rivalsa contributo Gestione Separata INPS al 4% esclusa e non soggetto a IVA ai sensi dell'articolo 1, commi da 54 a 89, l. n. 190 del 2014 così come modificato dalla l. n. 208 del 2015 e dalla l. n. 145 del 2018);
3. di **IMPEGNARE** la spesa complessiva di € 4.264,00 (rivalsa contributo Gestione Separata INPS al 4% inclusa e non soggetto a IVA ai sensi dell'articolo 1, commi da 54 a 89, l. n. 190 del 2014 così come modificato dalla l. n. 208 del 2015 e dalla l. n. 145 del 2018), sul capitolo 11401290 ATUSS - LABORATORIO APERTO - POR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.2.4. (PROGETTO COFINANZIATO) VEDI CAP.E 02105575:

IMPORTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE PIANO FINANZIARIO 5 [^] LIVELLO	DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO 5 [^] LIVELLO	ANNO BILANCIO / PEG
4.264,00	11401290	ATUSS - LABORATORIO APERTO - POR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.2.4. (PROGETTO COFINANZIATO) VEDI CAP.E 02105575	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	2025

che presenta adeguata disponibilità;

4. di **DARE ATTO CHE** la quota pari all'80% della spesa riferita al servizio in oggetto, pari a € 3.411,20 è finanziata con fondi a specifica destinazione correlati al POR FESR 2020/2027 – Azione 1.2.4 accertati con DD-2023-2315 del 27.09.2023;

5. di **COMUNICARE** all'operatore economico MICHELA BALBONI l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 191 del T.U.E.L. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
6. di **DARE ATTO**:
CHE il codice CUP attribuito al presente atto è il seguente: I99I23000540003;
CHE il rapporto contrattuale di cui al presente affidamento sarà formalizzato mediante scambio di lettera commerciale;
CHE nel contratto che verrà stipulato sarà inserita la clausola di risoluzione per violazione da parte dell'appaltatore o, per suo tramite, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, co.3, del DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165" e del Codice di comportamento del Comune di Parma, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 720 del 18/12/2013" ss.mm.ii.;
CHE la fatturazione, emessa alla fine di ogni tranche di servizio, previa presentazione di regolare fattura elettronica e di rendicontazione delle spese sostenute per lo svolgimento dell'attività, oneri e rimborsi inclusi, con pagamenti a 30 giorni data fattura, come da capitolato rinvenibile agli atti;
CHE il soggetto affidatario di cui sopra, ai sensi della Legge 136 del 13/08/2010, ha assunto l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e, a tal fine, il Legale Rappresentante ha dichiarato e comunicato il conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, alla presente commessa pubblica in quanto il mancato adempimento degli obblighi di cui sopra comporta l'immediata risoluzione del contratto;
CHE si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 "Trasparenza" del D.Lgs. n. 33/2013, che ricomprende gli obblighi di cui all'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012;
CHE del presente atto viene data pubblicità, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs.33/2013, mediante l'inserimento delle dichiarazioni nell'apposita sezione del sito internet dell'Ente "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs.33/2013;
CHE per quanto non espressamente indicato nella presente Determinazione in ordine al servizio di realizzazione del progetto in oggetto, valgono le disposizioni contenute nel capitolato (agli atti);
CHE il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del Dott. Roberto Barani, al quale è stato conferito incarico dirigenziale in qualità di Dirigente del Settore "Staff della Direzione Generale e Politiche Giovanili" e Coordinatore dell'Area Strategica denominata "Area Istituzionale" mediante DSINDACO 22/2025, Prot. Gen. n. 92659 del 01/04/2025;
CHE la produzione degli effetti giuridici del presente provvedimento è subordinata al verificarsi dell'apposizione del visto di regolarità contabile e dell'assolvimento delle eventuali forme contrattuali prescritte dal vigente regolamento per la disciplina dei contratti
CHE la presente determinazione è relativa a una misura Potenzialmente Generazionale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024.

Il Dirigente
ROBERTO BARANI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco Allegati: